



PREMIO LETTERARIO GAMBRINUS MAZZOTTI RAGAZZI

Riservato agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di 1° grado degli Istituti Comprensivi Statali e Paritari di Codognè, Gorgo al Monticano, Mareno di Piave e Vazzola, Motta di Livenza, Oderzo, Ponte di Piave, San Polo di Piave, Salgareda, Santa Lucia di Piave, Conegliano 1, Conegliano 2, Conegliano 3, Collegio Brandolini-Rota di Oderzo, Collegio Immacolata di Conegliano.

XII EDIZIONE ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Verbale della Giuria

La Giuria del "Premio Letterario Giuseppe Mazzotti Ragazzi", presieduta da Lorena Gava e composta da Simone Carnielli, Mara Masetto, Rosanna Mazzer, Renata Menegon e Marzia Serafin, si è riunita sabato 15 aprile 2022 alle ore 15.00, presso la Sala Conferenze della Biblioteca Comunale di San Polo di Piave, per esaminare i 111 elaborati pervenuti da 26 classi di 12 plessi scolastici provenienti da 7 Istituti Comprensivi Statali e Paritari.

Il tema conduttore proposto dal Bando di Concorso di quest'ultima XII edizione anno Scolastico 2022/2023 era il seguente:

"Il sesto pianeta era dieci volte più grande. Era abitato da un vecchio signore che scriveva degli enormi libri".

"Ecco un esploratore esclamò quando scorse il piccolo principe. Il principe si sedette sul tavolo ansimando un poco. Era in viaggio da tanto tempo"

(Antoine De Saint Exupery, il piccolo Principe)

Il viaggio non sempre è un moto volontario, programmato e delineato. Come le grandi esplorazioni anche nei viaggi, nell'evoluzione del pensiero e della cultura, nelle scienze e nei saperi, dalla politica alla religione, dall'antropologia alla storia dell'arte, dall'alimentazione alla medicina, nelle carestie e nelle epidemie, l'uomo continua a confrontarsi, talora soccombendo, con elementi di novità ed imprevisti.

A partire da questi spunti, si chiede di riflettere sulle tue esperienze di viaggio verso spazi fisici e mentali, di relazione, di incontro, di scoperta, di avventura. Puoi raccontare un tuo vissuto concreto, un ricordo o un desiderio di viaggio di esplorazione, reale o immaginario, soffermandoti sugli aspetti dell'ignoto e della scoperta, sul bisogno dell'essere umano di conoscere nuove terre e nuove frontiere, fuori o dentro la propria mente.

La Giuria del "Premio Letterario Giuseppe Mazzotti Ragazzi", in questa XII edizione, contrassegnata dal sospirato ritorno alla normalità per quanto attiene alla situazione pandemica che per tre anni ha messo a dura prova le istituzioni scolastiche, i docenti e gli alunni, tiene anzitutto ad esprimere un grande plauso agli studenti per il lavoro fatto, ai loro docenti per l'accompagnamento, unito ad un forte apprezzamento per averli saputi motivare e sostenere nel percorso di approfondimento del tema proposto, quest'anno particolarmente impegnativo.



La Giuria, dopo aver esaminato gli elaborati dei partecipanti, tiene ad evidenziare che un gruppo di elaborati si è distinto per ricchezza di contenuti, correttezza formale e lessicale, per l'utilizzo di registri linguistici molto elevati. Un altro buon gruppo ha presentato invece, una qualità più modesta rispetto ai criteri evidenziati ma un'espressione dei contenuti più genuina ed autentica. Si sottolinea come siano stati maggiormente valorizzati gli elaborati che presentavano un vissuto personale e una certa autenticità emotiva, piuttosto che quelli ben scritti, ma meno intimi e personali.

Il tema proposto è stato esplorato da molteplici punti di vista, più o meno realistici o immaginari; alcuni studenti hanno narrato di viaggi in luoghi fisici, effettivamente visitati, altri hanno interpretato la traccia riferendo di metaforici viaggi nell'ignoto, facendo emergere anche inquietudini adolescenziali e vissuti personali talvolta dolorosi, segno che i ragazzi hanno colto l'opportunità, attraverso lo spazio offerto dal tema, di riflettere e di confrontarsi, come espresso nella traccia stessa, "con elementi di novità ed imprevisti".

La Giuria, per la selezione degli elaborati vincitori, ha anzitutto proceduto con un primo giro di segnalazioni raccogliendo una decina di preferenze da ciascun giurato, evidenziando poi gli elaborati che hanno ottenuto maggiori preferenze. I giurati hanno espresso le loro considerazioni personali sugli elaborati giudicati più meritevoli con uno scambio vivace di osservazioni e una approfondita discussione, al termine della quale la giuria, ha assunto le seguenti decisioni:

La Giuria ha assegnato il Primo Premio, che consiste in un Personal Computer portatile offerto dalla SAVNO Srl ed una gita premio alla città di Trieste, Grotta Gigante e Redipuglia, per tutta la classe, offerta dall'Amministrazione Comunale di San Polo di Piave, all'elaborato intitolato "UN VIAGGIO IN SICILIA CON LA GUIDA DI ULISSE" dell'alunna **Giorgia Camerotto, classe IIIA Scuola Secondaria di 1° grado, plesso scolastico di Cimadolmo, dell'Istituto Comprensivo Statale "Luigi Luzzatti" di San Polo di Piave**, con la seguente motivazione: *"La lettura dell'Odissea, incentrata sulla figura di Ulisse, "l'eroe multiforme che di molti uomini vide le città e conobbe i pensieri", risveglia nell'autrice l'amore per la classicità greca e la mitologia, e la spinge al viaggio in Sicilia dove, sullo sfondo delle bellezze naturali dell'isola, scopre con emozione e religioso stupore le testimonianze delle antiche vestigia a Taormina, Agrigento, Segesta.*

Il suo cuore e la sua mente vibrano in sintonia con la storia, l'arte e la filosofia. Ma il suo sguardo attento riesce anche a cogliere le differenze nei comportamenti e nel modo di vivere delle persone del luogo, ad esempio nella diversa declinazione del tempo nel costume degli abitanti, convalidando l'idea che non esiste "la verità", il "deve essere così!", ma è necessario riconoscere il valore della diversità.

L'elaborato è ben strutturato, scritto con padronanza espressiva, in un linguaggio maturo, colto, a misura della classe frequentata dall'alunna."



Alla classe della suddetta alunna prima classificata verrà assegnato un ulteriore Premio che consiste nell'omaggio di una gita alla città di Trieste con visita alla Grotta del Gigante e a Redipuglia, offerta dall'Amministrazione Comunale di San Polo di Piave.

La Giuria ha assegnato il Secondo Premio che consiste nel ricevimento di una medaglia di bronzo con l'effigie di Giuseppe Mazzotti, nell'omaggio di un Personal Computer portatile offerto dalla SAVNO s.r.l. e di alcuni libri offerti dal Premio stesso, all'elaborato intitolato "IL BAMBINO E IL SUO VIAGGIO" dell'alunna **Emma Dotta, classe IIIA Scuola Secondaria di 1° grado del "Collegio Brandolini-Rota" di Oderzo**, con la seguente motivazione: *"Secondo l'autrice, il viaggio "buono" è quello intrapreso per il piacere dell'esplorazione, della scoperta, dell'incontro, dell'emozione. Allora viaggiare è "come leggere, come aprire un grande libro che permette di entrare in universi sempre differenti"... Ma altri viaggi, densi di incognite e di pericoli, vengono fatti per sfuggire alla guerra, alla miseria, all'intolleranza politica o religiosa. Così sempre più migranti si mettono in mare e vanno incontro all'ignoto, con l'unica speranza di potersi costruire un nuovo domani. C'è anche un bambino dentro il barcone arrugginito; siede spaurito a fianco della mamma che sorride per nascondere la paura. Tremante in mezzo a tutta quell'acqua scura e minacciosa, sente le goccioline salate bagnargli la maglietta rossa, quella maglietta che ha sempre tenuto in gran conto, perché regalatagli dalla nonna prima di morire. Svuotato di ogni emozione, vede allontanarsi alle sue spalle la Terra in cui è nato, e che forse non potrà mai più rivedere.*

Racconto scorrevole e corretto dalle sfumature poetiche, esprime sensibilità d'animo e attenzione del tema della sofferenza altrui."

La Giuria ha assegnato il Terzo Premio che consiste nel ricevimento di una medaglia di bronzo con l'effigie di Giuseppe Mazzotti, nell'omaggio di un Personal Computer portatile offerto dalla SAVNO s.r.l. e di alcuni libri offerti dal Premio stesso, all'elaborato intitolato "IN CERCA DI LUI" dell'alunno **Emanuel Tiberiu Balut, classe IIIF Scuola Secondaria di 1° grado, plesso scolastico "Ippolito Nievo" di Mansuè dell'Istituto Comprensivo Statale di Gorgo al Monticano**, con la seguente motivazione: *"L'assenza del padre è il tormento del protagonista che trova conforto e risposte al proprio dolore attraverso un viaggio, sospeso tra sogno e realtà, al termine del quale le ragioni del vuoto lasciano il posto alle ragioni dell'amore.*

Il racconto, ben strutturato dal punto di vista narrativo, è ricco di suggestioni che creano nel lettore viva ed empatica partecipazione."

Ai rispettivi plessi scolastici cui appartengono i suddetti tre alunni vincitori verrà inoltre offerta, sempre dalla SAVNO s.r.l., una stampante multifunzione.

La Giuria, dato il buon livello di altri componimenti, ha poi ritenuto opportuno segnalare gli elaborati dei seguenti alunni:

Bianco Francesca, classe IIIF Scuola Secondaria di 1° grado "Ippolito Nievo" di Mansuè dell'Istituto Comprensivo Statale di Gorgo al Monticano, per il suo elaborato intitolato "NEL MONDO DEL JAZZ" con la seguente motivazione: *"Una "fantasia*



ragionata", composta con freschezza, su tonalità leggere, affronta il tema del viaggio dentro un genere musicale che accende l'immaginazione. Diverse sono le tappe di questo trip nel tempo e nello spazio e per ognuna di esse il lettore incontra una piccola invenzione, uno sguardo non banale. Il testo è composto con ordine e proporzione, scritto con chiarezza: risente, d'altra parte, di una certa schematicità, che però in questo caso contribuisce al tono lieve."

Prizzon Noemi, classe IIIC Scuola Secondaria di 1° grado "Collegio Brandolini-Rota" di Oderzo, per il suo elaborato intitolato "PER MANINA IN PUNTA DI PIEDI" con la seguente motivazione: *La protagonista introduce il lettore in un viaggio appassionato dentro la danza, per lei ragione insostituibile di vita e per la quale è pronta a sfidare fatiche, delusioni e cadute con la certezza che mani leggere e premurose l'accoglieranno sempre.*

L'elaborato, intimo e personale, sviluppa la traccia in modo esauriente, si segnala per forme linguistiche semplici e poetiche che uniscono il piacere estetico con quello emozionale."

Chiara Elena, classe III E Scuola Secondaria di 1° Grado, plesso scolastico "Francesco Amalteo" di Oderzo dell'Istituto Comprensivo Statale di Oderzo, con la seguente motivazione: *"L'autrice del testo stabilisce una relazione tra le farfalle e la condizione delle donne in alcuni Paesi islamici.*

Le farfalle, uscite dal bozzolo, si affrettano ad andare là dove poter realizzare lo scopo della loro vita. Impresa difficile. Lungo il cammino incontrano predatori e adulatori che ne esaltano la bellezza, ma non ne riconoscono la libertà. Le loro ali sono tarpate e il loro destino è già segnato.

Allo stesso modo molte donne vivono oggi una condizione di sottomissione, sono senza voce, senza sogni e desideri.

Il confronto tra le farfalle e queste donne è una dolorosa finestra sulla realtà dei nostri giorni, ma è anche un invito a riflettere sul mancato riscatto del ruolo della donna.

Il testo è ben strutturato dal punto di vista narrativo ed affronta la tematica in modo originale."

Altri temi avrebbero meritato di essere presi in considerazione ma la Giuria ha deciso di limitarsi a quelli che, a suo parere, si sono distinti dagli altri per originalità o completezza delle proposte e per buone ed efficaci capacità espositive.

Alle ore 17.30, avendo esaurito ogni compito viene dichiarata chiusa la seduta.

LA SEGRETARIA
Prof.ssa Alessandra Gregoris

LA PRESIDENTE DI TURNO DELLA GIURA
Dott.ssa Lorena Gava

San Polo di Piave, 15 aprile 2023